

CAMMINO QUARESIMALE 2022

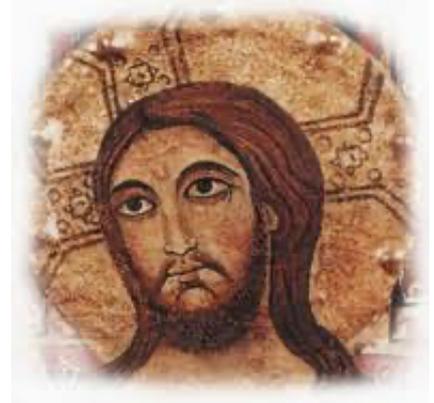
“SEDETEVI QUI, MENTRE IO VADO LÀ A PREGARE”

Terzo Venerdì

“... la tua grazia e la tua benevolenza sono molto maggior del mio peccato...”

Hai disteso le tue braccia anche per me Gesù;
dal tuo cuore, come fonte, hai versato pace in me,
cerco ancora il mio peccato, ma non c'è.
Tu da sempre vinci il mondo dal tuo trono di dolore.

**DIO, MIA GRAZIA, MIA SPERANZA,
RICCO E GRANDE REDENTORE.
TU, RE UMILE E POTENTE,
RISORTO PER AMORE, RISORGI PER LA VITA.
VERO AGNELLO SENZA MACCHIA,
MITE E FORTE SALVATORE SEI.
TU, RE POVERO E GLORIOSO RISORGI CON POTENZA,
DAVANTI A QUESTO AMORE LA MORTE FUGGIRÀ.**



Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Il Signore sia con voi. **E con il tuo Spirito.**

Continuiamo il percorso che di settimana in settimana ci condurrà sempre più ad accostarci al grande dono d'Amore che Dio ha per noi, mettiamoci in cammino leggendo e meditando la Passione di Gesù nella versione del Vangelo secondo Matteo, aiutati da alcune riflessioni preparate da alcune persone della nostra comunità. Lasciamo che diventi un'occasione propizia per metterci in cammino insieme a Colui che tanto ha amato ed ama l'umanità da dare tutto se stesso per noi.

IN MANUS TUAS PATER

COMMENDO SPIRITUM MEUM. (2v.)

PRIMO MOMENTO

PIETRO RINNEGA LA SUA AMICIZIA

Mt 26,69-75

Pietro intanto se ne stava seduto fuori, nel cortile. Una serva gli si avvicinò e disse: "Anche tu eri con Gesù, il Galileo!". Ed egli negò davanti a tutti: "Non capisco che cosa tu voglia dire". Mentre usciva verso l'atrio, lo vide un'altra serva e disse ai presenti: "Costui era con Gesù, il Nazareno". Ma egli negò di nuovo giurando: "Non conosco quell'uomo". Dopo un poco, i presenti gli si accostarono e dissero a Pietro: "Certo anche tu sei di quelli; la tua parlata ti tradisce!". Allora egli cominciò a imprecare e a giurare: "Non conosco quell'uomo!". E subito un gallo cantò. E Pietro si ricordò delle parole dette da Gesù: "Prima che il gallo canti, mi rinnegherai tre volte". E uscito all'aperto, pianse amaramente.

“Non capisco che cosa tu voglia dire!”. Fare finta di nulla o nascondersi sembra spesso la via più facile da prendere davanti a situazioni che ci chiedono di comprometterci e di rivelarci in sincerità. La paura delle critiche o di non essere testimoni credibili ci inducono spesso a non prendere una posizione, per poi scoppiare in un pianto amaro una volta che ci accorgiamo del nostro rinnegamento. Aiutaci ad essere testimoni coraggiosi e a non perdere la fiducia nel tuo perdono.

PREGHIAMO INSIEME E DICIAMO

INSEGNACI AD ESSERE TESTIMONI DI VERITÀ

PER COLORO CHE HANNO IL COMPITO DI GESTIRE ED AMMINISTRARE IL BENE PUBBLICO ...

PER COLORO CHE, OGNI GIORNO, HANNO IL COMPITO DI AIUTARE A MANTENERE LA GIUSTIZIA E L'EQUILIBRIO NELLA NOSTRA SOCIETÀ...

PER COLORO CHE HANNO IL COMPITO DI GUIDARE AL BENE...

IN MANUS TUAS PATER

COMMENDO SPIRITUM MEUM. (2v.)

**SECONDO MOMENTO
GESÙ CONDOTTO DAVANTI A PILATO
E GIUDA DECIDE DI MORIRE**

Mt 27,1-10

Venuto il mattino, tutti i sommi sacerdoti e gli anziani del popolo tennero consiglio contro Gesù, per farlo morire. Poi, messolo in catene, lo condussero e consegnarono al governatore Pilato. Allora Giuda, il traditore, vedendo che Gesù era stato condannato, si pentì e riportò le trenta monete d'argento ai sommi sacerdoti e agli anziani dicendo: "Ho peccato, perché ho tradito sangue innocente". Ma quelli dissero: "Che ci riguarda? Veditela tu!". Ed egli, gettate le monete d'argento nel tempio, si allontanò e andò ad impiccarsi. Ma i sommi sacerdoti, raccolto quel denaro, dissero: "Non è lecito metterlo nel tesoro, perché è prezzo di sangue". E tenuto consiglio, comprarono con esso il Campo del vasaio per la sepoltura degli stranieri. Perciò quel campo fu denominato "Campo di sangue" fino al giorno d'oggi. Allora si adempì quanto era stato detto dal profeta Geremia: E presero trenta denari d'argento, il prezzo del venduto, che i figli di Israele avevano mercanteggiato, e li diedero per il campo del vasaio, come mi aveva ordinato il Signore.

Gesù è in catene, preso e condotto da Pilato. È in quel momento, davanti alla condanna del Figlio di Dio, davanti alle ripercussioni del suo tradimento, che Giuda crolla. E con lui forse crollano anche tutte le scuse e le giustificazioni, ciò che si era detto fino a quel momento.

Spesso anche noi mentiamo a noi stessi fino a quando la realtà rivela le conseguenze delle nostre scelte. Allora si deve decidere se reagire, credere negli altri e chiedere aiuto oppure abbattersi e chiudersi in se stessi.

PREGHIAMO INSIEME E DICIAMO

AIUTACI A CONFIDARE

PER QUANDO PENSIAMO DI POTER FARE TUTTO DA SOLI...

PER QUANDO NELLA NOSTRA COMUNITÀ SI VIVONO MOMENTI DI DIFFICOLTÀ NEL DIALOGO E NELLA COMPrensIONE ...

PER QUANDO CI ACCORGIAMO CHE SIAMO PRESI DALLA TENTAZIONE DI NON ASCOLTARE...

IN MANUS TUAS PATER

COMMENDO SPIRITUM MEUM. (2v.)

TERZO MOMENTO
GESÙ INTERROGATO DA PILATO

Mt 27,11-14

Gesù intanto comparve davanti al governatore, e il governatore l'interrogò dicendo: "Sei tu il re dei Giudei?". Gesù rispose "Tu lo dici". E mentre lo accusavano i sommi sacerdoti e gli anziani, non rispondeva nulla. Allora Pilato gli disse: "Non senti quante cose attestano contro di te?". Ma Gesù non gli rispose neanche una parola, con grande meraviglia del governatore.

Pilato, il governatore, colui che rappresenta il potere terreno, si mostra toccato da Gesù, quel re il cui regno non è su questa terra. Il silenzio di Gesù è un tacere che fa la volontà di Dio e non quella degli uomini. Quante volte ci difendiamo, oltre ogni limite, spendendo infinite parole!?

PREGHIAMO INSIEME CON LE PAROLE DEL SALMO

**A TE, SIGNORE, ELEVO L'ANIMA MIA,
DIO MIO, IN TE CONFIDO: NON SIA CONFUSO!
NON TRIONFINO SU DI ME I MIEI NEMICI!
CHIUNQUE SPERA IN TE NON RESTI DELUSO,
SIA CONFUSO CHI TRADISCE PER UN NULLA.
FAMMI CONOSCERE, SIGNORE, LE TUE VIE,
INSEGNAMI I TUOI SENTIERI.
GUIDAMI NELLA TUA VERITÀ E ISTRUISCIMI,
PERCHÉ SEI TU IL DIO DELLA MIA SALVEZZA,
IN TE HO SEMPRE SPERATO.
RICORDATI, SIGNORE, DEL TUO AMORE,
DELLA TUA FEDELTÀ CHE È DA SEMPRE.**

**IN MANUS TUAS PATER
COMMENDO SPIRITUM MEUM. (2v.)**

BREVE RIFLESSIONE DEL CELEBRANTE

**MOMENTO DI ADORAZIONE DELLA CROCE
ACCOMPAGNATO DALL'ASCOLTO DI UN BRANO TRATTO
DALLA PASSIONE SECONDO MATTEO DI J.S. BACH**

BWV 244, Pt.2 Bin ich gleich von dir gewichen (Chorus)

Bin ich gleich von dir gewichen,
Stell ich mich doch wieder ein;
Hat uns doch dein Sohn verglichen
Durch sein' Angst und Todespein.
Ich verleugne nicht die Schuld;
Aber deine Gnad und Huld
Ist viel größer als die Sünde,
Die ich stets in mir befinde.

Quantunque mi separi da te
tornerò ancora al tuo fianco;
Tuo Figlio ci ha redento nell'angoscia e
fra i tormenti.
Io non rinnego la mia colpa
ma la tua grazia e la tua benevolenza
sono molto maggior del mio peccato,
che sempre mi accompagna.

Tempo di Silenzio e preghiera personale

Preghiamo insieme con le parole di San Francesco

**O ALTO E GLORIOSO DIO,
ILLUMINA LE TENEBRE
DEL CUORE MIO.
DAMMI UNA FEDE RETTA,
SPERANZA CERTA,
CARITÀ PERFETTA
E UMILTÀ PROFONDA.
DAMMI, SIGNORE,
SENNO E DISCERNIMENTO
PER COMPIERE LA TUA VERA
E SANTA VOLONTÀ. AMEN.**

Il Signore sia con voi. E con il tuo spirito.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

Per i meriti e le intercessioni della reliquia della S. Croce vi benedica Dio onnipotente Padre, Figlio e Spirito Santo. **Amen.**

Andiamo in pace. **Nel nome di Cristo.**

Sotto la tua croce, apro le mie braccia,
accolgo il tuo perdono la tua misericordia.

Adoro nel silenzio il tuo splendore,
il volto tuo che libera il mio cuore.

**MI ARRENDO AL TUO AMORE SIGNORE GESÙ,
NON POSSO RESTARE LONTANO DA TE.**

**MI ARRENDO AL TUO AMORE SIGNORE GESÙ,
ALLA TUA PRESENZA PER SEMPRE RESTERÒ.**

Ai piedi della croce, visiti il mio cuore,
mi doni la tua pace, consoli la mia vita.
Contemplo la maestà della tua gloria,
il sangue tuo che sana le ferite.

MI ARRENDO AL TUO AMORE. . . (3 VOLTE)